

PERCHE' IL SUO REGNO (Dn 2; 7; Lc 1; Ap 12)

La- *Mi*
Il Signore me lo ha detto,
Fa *Mi*
il Dio del cielo me lo ha rivelato,
La- *Mi*
che cosa avverrà in quel tempo,
Fa *Mi*
al compimento dei giorni.

Fa *Do*
Il Signore farà sorgere un regno
Sol *La-*
che non verrà mai distrutto,
Fa *Do*
che non sarà rapito da altro popolo
Sol *Mi*
e resterà saldo per sempre.

Fa *Do* *Sol*
Perché il suo regno, perché il suo regno non avrà fine (4)

Sulle nubi del cielo
ecco apparire un figlio d'uomo,
fu dato a lui il potere e il regno,
i popoli lo serviranno.

Il suo potere dura in eterno,
e il suo regno non verrà meno,
sarà trasmesso ai suoi santi
che lo possederanno nei secoli.

E tu Maria di Nazaret
concepirai e avrai un bambino,
sarà chiamato figlio dell'Altissimo,
gli sarà dato il trono di Davide.

Regnerà sulla casa di Giacobbe,
e non vedrà mai la fine.
Perché con lui si compie la salvezza,
e la potenza del nostro Dio.

QUANDO VERRÀ IL MESSIA (Sal 72)

Re *La*
Quando verrà il Messia
Mi- *Si-*
Dio gli darà il dominio;
Sol *Re*
governerà con giustizia il suo popolo,
La *Si- (Re)*
e i poveri con rettitudine.

Quando verrà il Messia
porterà la pace al popolo;
salverà i figli dei poveri,
e l'oppressore rovescerà.

Mi *Si*
Quando verrà il Messia
Fa#- *Do#-*
non passeranno i suoi giorni;
La *Mi*
durerà quanto il sole e la luna,
Si *Do#- (Mi)*
lo si temerà per i secoli.

Quando verrà il Messia
sarà come pioggia sull'erba,
sarà come acqua che irrorà la terra,
dal cielo ci visiterà.

Fa *Do*
Quando verrà il Messia
Sol- *Re-*
con lui fiorirà la giustizia;
Sib *Fa*
abbonderà nel paese la pace,
Do *Re- (Fa)*
finché non si spenga la luna.

Quando verrà il Messia
dominerà sulla terra;
si curveranno davanti a lui
i nemici e le fiere dei campi.

Sol *Re*
Quando verrà il Messia
La- *Mi-*
i re porteranno offerte,
Do *Sol*
si prostreranno di fronte a lui,
Re *Mi- (Sol)*
le nazioni lo serviranno.

Quando verrà il Messia
libererà i suoi poveri;
avrà pietà per il misero,
sarà prezioso per lui il suo sangue.

Fa *Do*
Quando verrà il Messia
Sol- *Re-*
lui vivrà in eterno;
Sib *Fa*
oro di Saba gli sarà donato,
Do *Re- (Fa)*
sarà benedetto ogni giorno.

Quando verrà il Messia
abbonderà il frumento,
ondeggerà sulle cime dei monti,
il suo frutto non verrà meno.

Mi *Si*
Oggi è nato il Messia
Fa#- *Do#-*
a Betlemme di Giudea;
La *Mi*
ciò che hanno detto gli antichi profeti
Si *Do#- (Mi)*
Dio lo ha realizzato.

Oggi è nato il Messia
a Betlemme di Giudea;
il suo nome in eterno
dalle nazioni sarà benedetto.

LA GREPPIA NON È PIÙ VUOTA (Lc 2,1-20)

Mi-

Salì Giuseppe dalla Galilea

Re

Mi-

verso la città di Davide suo padre,

per andare a Betlem con Maria sua sposa

Re

Mi-

che in quei giorni lì stava per partorire.

La-

Mi-

Re

E mentre si trovavan là, diede alla luce il figlio.

Mi-

Re

La greppia non è più vuota,

Sol

Re

vi han posto un bimbo in fasce,

La-

Mi-

Re

Si

è lui il Salvatore, il Cristo Signore.

In mezzo ai campi stavano pastori
che vegliavano il gregge nella notte.

Un angelo mandato dal Signore

li avvolse tutti di una grande luce.

E disse loro: Non temete, vi annuncio una gioia.

Per voi è nato oggi il Salvatore,

che porta al popolo una grande gioia,

un bambino avvolto in fasce troverete,

che riposa dentro una mangiatoia.

Gloria a Dio nelle altezze e pace agli uomini.

Andarono i pastori a Betlemme
per vedere quanto avevano ascoltato.

E trovarono Maria e Giuseppe

col bambino che giaceva in un presepe.

Tornarono lodando Dio per quanto avevan visto.

E TU BETLEMME

La-
E tu Betlemme, città della Giudea,
Do
casa del pane da cui verrà il messia,
Fa *Sol* *Mi* *La-*
da te uscirà colui che viene salvatore in Israel,
Re- *Mi*
il pane vero disceso dal cielo.

La- *Sol*
Dalla bocca del Signore
Re- *La-*
son venuto sulla terra
Re- *La-*
per cercare il mio riposo,
Fa *Mi*
in quale luogo stabilirmi.

Allora mi disse il Signore,
mi comandò il Creatore,
di fissare la mia tenda,
di abitare in Giacobbe.

Nella città che è il suo diletto,
Egli mi ha fatto riposare,
in mezzo a un popolo glorioso,
l'eredità del Signore.

Tutti voi che avete fame
venite a saziarvi dei miei frutti,
perché avermi è più del miele,
più dolce di un favo stillante.

Come Verbo fatto carne
in Betlemme sono apparso;
questa carne è il mio pane
per far vivere il mondo.

Oggi è nato il Salvatore,
a Betlemme di Giudea,
terra di Davide suo padre,
come promesso dal Signore.

Un bambino avvolto in fasce
giace in una mangiatoia,
è il principe di pace,
porta agli uomini la gioia.

Andiamo fino a Betlemme,
non perdiamo altro tempo,
per vedere questo evento
che ci è stato annunciato.

Siam venuti dall'oriente
per cercare la Sapienza
che è scesa sulla terra,
a Betlemme di Giudea.

ERODE NON È ANDATO A BETLEM (Mt 2,1-18)

Mi-

Erode non è andato a Betlem

Re

Mi-

Erode non è andato a Betlem,

è rimasto turbato e con lui Gerusalemme

Re

Mi-

di quanto han detto i Magi,

Da

Si?

ma non è andato là, ma non è andato là.

Gli han detto gli scribi che il Cristo
sarebbe nato a Betlem,
perché è stato scritto nei profeti
che di là viene il Messia,
il re di Israel, il re di Israel.

E tu Betlemme di Giudea
non sei certo la minima,
da te uscirà il mio pastore
che sfamerà il mio popolo,
per me lo pascerà, per me lo pascerà.

Chi è andato a Betlem son stati i Magi,
venendo da lontano,
han visto il bambino con sua madre,
a lui si son prostrati,
hanno adorato il re, hanno adorato il re.

Un grido è stato udito a Rama,
un pianto e un lamento grande,
è Rachele che piange i suoi figli,
e non vuol essere consolata,
perché non sono più, perché non sono più.

SIAMO VENUTI PER ADORARLO

Re- La
Andate fino a Betlemme,
Re-
andate fino a Betlemme,
Sib La
così ci ha detto il Signore,
Sib La
con la sua stella ce lo ha rivelato.

Fa Do
Siamo venuti per adorarlo,
Sol- Re-
per contemplare il Signore del mondo,
Sib Fa
siamo venuti fino a Betlemme,
Sol- La
la sua stella ce l'ha indicato.

Fa Do
Siamo venuti per adorarlo,
Sol- Re-
ci siamo prostrati al re del mondo,
Sib Fa
portando oro, mirra e incenso,
Sol- La
di grande gioia ci ha riempito.

Andate fino a Betlemme,
andate fino a Betlemme,
perché così sta scritto,
il profeta lo ha annunciato.

Andate fino a Betlemme,
andate fino a Betlemme,
così ci ha detto Erode,
che anche lui vuole adorarlo.

Andiamo fino a Betlemme,
andiamo fino a Betlemme,
è lì che è apparso il Signore,
l'unico Dio da adorare.

ANCHE ERODE CERCA IL BAMBINO

La- Mi- Fa Do
Anche Erode cerca il bambino, anche Erode cerca Gesù,
Re- La- Fa Mi
non per venire ad adorarlo, soltanto perché lui non viva più.

La- Mi- Fa Do
Anche Erode cerca il bambino, anche Erode cerca Gesù,
Re- La- Fa Mi
non per venire ad adorarlo, soltanto perché lui non viva più.

Ha detto ai magi che a Betlemme, lo troveranno lì dove sta;
di far sapere a lui sovrano, il posto, il nome e la sua età.
Da sua madre sta già pensando, il bambino lui rapirà,
come un drago in un sol boccone, la sua preda divorerà.

Come schierati per una battaglia, angeli in cielo e anche quaggiù,
vogliono salvare il bambino e sua madre, vogliono portare lontano Gesù.
Si sono opposti al gran dragone, si son burlati di sua maestà,
hanno avvertito i magi a Betlemme, di non passare di nuovo di là.

Attenti adesso che Erode si infuria, si va a scagliare con gran crudeltà,
vuole trovare quel figlio maschio, che mette in crisi la sua potestà.
Dichiara guerra ad ogni infante, che gli ricorda il bambino Gesù,
lo farà sempre fino a che un giorno quel grande drago non ci sarà più.

Piange Rachele e piangono le madri, la loro prole che ora non c'è,
voleva Erode difendere il regno da quel bambino che è il vero re.
Piange la donna vedendo i suoi figli, messi a morte senza pietà;
verrà il giorno quando il Signore, ciascun di essi risusciterà.

Anche Erode cerca il bambino, anche Erode cerca Gesù,
non per venire ad adorarlo, soltanto perché lui non viva più.
Anche Erode cerca il bambino, anche Erode cerca Gesù,
Fa Mi La-
non per venire ad adorarlo, soltanto perché lui non viva più.

CHI È DALLO SPIRITO (1Cor 2; Rm 8)

Fa#- *Mi*
Quelle cose che occhio non vide,
Fa#- *Mi*
né mai entrarono in cuore di uomo,
Re *La*
queste Dio ha preparato
Mi
per quanti lo amano.

Egli infatti le ha rivelate
per mezzo del suo Santo Spirito,
perché lo Spirito conosce
quanto c'è in Dio.

La *Mi* *Fa#-* *Do#*
Chi è dallo Spirito è come il vento,
Re *La* *Mi* *Fa#-*
che ne senti il suono, ma non sai dove andrà,
Re *La* *Si* *Mi*
che ne senti il suono, ma non sai dove andrà.

Così i pensieri di Dio
nessuno ha mai conosciuto,
se non lo Spirito di Dio
che ora è in noi.

Di queste cose parliamo
con un linguaggio sapiente
che non è sapienza umana,
ma è dallo Spirito.

Chi pensa secondo lo Spirito
brama le cose di Dio,
quelle che portano alla vita
e alla pace.

Perciò chi è nato dallo Spirito
costui è figlio di Dio,
e alla verità intera
sarà guidato.